EMANUELE LOCATELLI

LA CASA DEI RICORDI
Poesie 2008-2009

EMANUELE LOCATELLI

LA CASA DEI RICORDI
Poesie 2008-2009

a cura di Marzia Lepore

Emanuele è un giovane artista che convive da anni con il disturbo borderline. La scrittura è per lui un mezzo creativo essenziale per esprimere tutte le sue emozioni e la "Casa dei Ricordi" , dopo il diario autobiografico "Il Dolore Annebbia il Cuore", raccoglie momenti importanti e particolarmente significativi del suo percorso di vita.

La poesia gli permette di raccontare in modo semplice e immediato la sua esperienza e i ricordi che desidera condividere con i lettori per continuare a promuovere una sensibilizzazione sociale e ,soprattutto, aiutare la comprensione del disagio psichico.

10 ottobre 2010

Marzia Lepore
Presidente
Associazione I Gabbiani Lecco

RACCONTO

Era una mattina del 1994 quando mi svegliai aggrovigliato al letto con i piedi sul cuscino, le braccia a penzoloni lungo i fianchi e la testa nascosta sotto le lenzuola.
Era una fresca mattina primaverile dove tutto sembrava apparentemente normale ma …
non riuscivo più a parlare, non avevo più la voce e non sapevo come fare.
Ad un tratto sentii bussare alla finestra, mi avvicinai, alzai la tapparella e aprii la finestra ...
“La luce, non vedo più niente, la luce, è troppo forte, la luce mi abbaglia e caddi per terra come un salame”.
Mi svegliai di nuovo bagnato fradicio e sudato pensando di aver fatto solo un brutto sogno, ma ... davanti a me sopra il mazzo di rose bianche sulla mia scrivania volava una bellissima farfalla tutta colorata e a strisce come un arcobaleno, mi avvicinai per osservarla meglio quando mi accorsi che non riuscivo più a parlare, la mia voce, non c’era più, era un po’ come svanita nel nulla … allora non era un sogno … la mia voce era davvero sparita e io non stavo sognando … La farfalla si alzò in volo, in un fantastico, magico volo,

era bellissima, portava i colori del mondo proprio come un arcobaleno, era avvolta da un incantevole intreccio di luci colorate, non avevo mai visto una luce più bella, ero attratto dal suo splendore e incantato da quel maestoso volo, si posò sulla rosa, fece un attimo di silenzio e poi disse: Ehi tu !

E io risposi: puoi parlare!

Certo, rispose la farfalla, posso parlare, leggerti il pensiero e fare tante altre cose, perciò non conta se ora tu non hai più voce perché possiamo comunicare col pensiero, ora se vuoi le risposte alle tue domande apri le orecchie e stammi ad ascoltare e capirai perché ora tu sei rimasto senza voce.

Ero allibito, stupefatto, era assurdo non ci credevo ma era così, stavo parlando con una farfalla.

Ora però e meglio tacere e stare ad ascoltare quel che la farfalla d'importante ha da dire.

La farfalla si presentò dicendo. Io sono la magia, la regina dell'essenza, sono colei che domina ciò che è e non è, sono l'acqua che scorre nei fiumi, sono il fuoco che brucia la notte, sono la terra che dà la vita, sono l'aria che respiri, l'uomo che sei diventato, sono l'emozione che ti brucia dentro, sono la luce che abbaglia il tuo cuore, sono la magia che da la vita, sono la vita.

Stupidamente o forse ingenuamente le chiesi:
Perché se sei così potente ti mostri a me sotto le spoglie di una bellissima si, ma piccolissima e indifesa farfalla?
La farfalla rispose: Come ti ho detto io sono magia e se sono farfalla davanti ai tuoi occhi è perché una farfalla è quello che alla tua giovane mente è consentito ancora di vedere.
Ma non ti preoccupare tutto può cambiare.
Vedi caro Emanuele oggi voi umani vi date limiti, tracciate schemi, confini e orizzonti, non date spazio neanche alla fantasia, alle emozioni, ai sogni, alla magia, non avete tempo nemmeno per voi stessi, andate troppo di fretta, state perdendo pian, piano ogni cosa e diritto per cui avete sempre lottato e la cosa terribile è che non ve ne rendete conto perché andate troppo di fretta.
Avete fretta nel pensare, poco tempo per dormire, vi rimane poca vita da vivere, due minuti per due parole, fretta per fare l'amore, non avete tempo per riposare, volete fare e fare e non riuscite a fare niente e di tempo ne rimane così tanto, tanto è vero il detto che c'è più tempo che vita. In fondo l'uomo non è fatto di solo carne e di ossa, l'uomo come la donna è fatto di sogni, di speranze, di sentimenti, di principi e di valori e

di magia.
Dov'è la magia della vita, dov'è l'amore?…
Come sei saggia mia cara farfalla o meglio, magia ma dimmi come devo fare per ritrovare la mia voce?
Mio caro Emanuele mi disse la farfalla, io non posso dirti chi sei, ma posso indicarti la via, posso illuminarla perché tu non cada ma non posso dirti dove andare o cosa fare, un consiglio però te lo posso dare.
Volta lo sguardo, guarda dentro di te, cerca la gioia e con essa la felicità che gli appartiene, trova l'amore e cerca te stesso, io sarò la tua luce, la tua guida, ora seguimi ...
Così scesi dal letto, mi misi i pantaloni e la maglietta rossa attillata, scesi le scale, andai in giardino e cercai la farfalla che si era posata su un filo d'erba ancora un po' bagnato dall'aurora mattutina.
Mi avvicinai alla farfalla che mi disse: "Ora scava, qui sotto questo filo d'erba".
Mi misi in ginocchio nel prato, con le mani iniziai a strappare i primi fili d'erba verde bagnata e iniziai a scavare con semplici mani nude.
Ci volle un attimo quando fra qualche filo d'erba e qualche centimetro di terra umida spuntò una vecchia scatola di cartone, rimasi in silenzio ma poi mi tornò alla

mente.Era la mia vecchia scatola di cartone, quella scatola in cui nascondevo i ricordi più belli e più brutti nella mia infanzia, le mie vecchie fotografie, i miei ricordi, il mio passato, la mia vita, i miei giocattoli, le mie origini, quello che sono ..
Quella era la mia scatola dei ricordi, quella scatola di cartone contenente mille emozioni che nascosi fra la terra da bambino e che non ricordavo neppure di avere nascosto, ecco ora ricordo …
Ora ho capito quello che volevi farmi capire..
Mi girai verso la farfalla, presi coraggio e di getto aprii quella vecchia scatola che tanto da bambino mi presi cura di nascondere, per il tanto soffrire e il poco star bene.
Tolsi il coperchio, rividi i miei ricordi ,erano stupendi, il dolore non c'era più, quella vita che tanto con premura mi ero preso cura di nascondere sotto terra in una scatola di cartone, non aveva alcun dolore, era vita, erano ricordi, soltanto dolcissimi ricordi e lì m'accorsi di aver soltanto perso tempo nel cercare di nascondere il dolore che avevo dimenticato di vivere e in tanto il tempo ininterrottamente passava e io invecchiavo.
Iniziai a sentirmi vivo, ero felice, ricordavo chi ero, la mia vita, le mie origini, i miei fratelli, i miei genitori …

Dalla scatola di cartone uscirono delle fasce di luce che mi oltrepassarono il corpo, verso gli occhi, mi ritornò la voce, la mia mente ritornò limpida e serena e iniziai a ricordare, ero assalito dai ricordi del mio passato, sentivo un' emozione dietro l'atra.
Piansi come non avevo mai pianto, ero felice, triste e stanco, ma fiero di essere arrivato al traguardo, finalmente riuscivo a ricordare la mia vita, le sue mille emozioni. In quella scatola erano contenuti i ricordi del passato che avevo nascosto come per nascondere il dolore, senza sapere che avrei nascosto me stesso e senza sapere che non si può fuggire dal proprio destino. In quel momento capii l'importanza della mia vita, di quanto è bello ricordare, di come è bello sognare e che è umano emozionarsi, ma soprattutto quanto è bella la vita.Mi voltai per ringraziare la farfalla di avermi aiutato a ritrovare la voce, la guardai e a cuor sincero le dissi:"Grazie, farfalla, grazie di avermi fatto ricordare e di avermi fatto capire l'importanza della vita, grazie, ora so chi sono, so cosa voglio, cosa valgo e quel che posso dare, farò tesoro della mia vita e delle mie esperienze, ora ho capito l'importanza dei ricordi e di ricordare, ecco è giunta l'era della casa dei ricordi. Grazie farfalla, grazie ancora, ti ricorderò come il ricordo

più bello e ti prometto che da questa scatola di cartone nascerà un palazzo …"
La farfalla fiera e soddisfatta prese il volo verso il cielo, lasciando dietro di sè un arcobaleno così bello come non si era mai visto, per cadere poi dal cielo fin dentro il mio cuore, il prato tornò a fiorire e in quel momento ho capito l'importanza della vita, del ricordare e delle emozioni, perché in fondo cosa rimane a un uomo se non i ricordi e l'emozioni.
Salii le scale, tornai in casa, entrai in camera e misi sotto il letto quella scatoletta di cartone che ora col passare del tempo è diventata piano, piano, giorno dopo giorno, ricordo acculato dopo ricordo … La Casa Dei Ricordi.
La Casa Dei Ricordi.
Poi presi un quaderno e una penna e iniziai a catturare le particelle di emozioni che volavano nella stanza, come un pittore, uno scultore, o meglio un poeta ho iniziato a creare fogli colorati, messi in cornice per ricordare esattamente come in una foto, quelle emozioni che mi hanno accompagnato nella vita e che non voglio dimenticare, quelle emozioni buone o cattive che siano, che ci rendono uomini.

Non importa se è stato solo un bel sogno perché è stato un sogno che mi ha cambiato la vita, l'importante è che ora sto vivendo.Da quel giorno emozione, dopo emozione, ricordo dopo ricordo, foglio di carta, sopra foglio di carta, da quella piccola scatola di cartone come un bambino sei nato tu.
Oggi prende vita ...
"La Casa Dei Ricordi, Emozioni o pezzi di vita che rimarranno per sempre.
Alla mia famiglia, ai miei amici e a tutte quelle persone che mi accompagnano nella vita: benvenuti nella casa dei ricordi, fate come se foste a casa vostra!

Con amore, Emanuele Locatelli".

FRAMMENTI DI RICORDI

Pezzi di fotografie
rotte, strappate …
della mia vita ,
rimane solo il ricordo,
è l'ora
della casa dei ricordi.
Pezzi di vetro,
frammenti di ricordi,
in un mare di emozioni
amori e dolori
ricordi e sapori
sapori amari , acidi e dolci
di tutti i colori
di mille e più emozioni
ma solo ricordi
rimasti impressi
in quattro piccoli pezzi
strappati di fotografia.

Frammenti di ricordi

che ora..

sono solo pezzi di vita

che non esistono più.

Un sussurro ..

Addio!

Piano piano

e il ricordo scompare.

DAGLI APPENNINI ALLE ANDE

Il mio viso
si bagna di nuovo d'acqua salata
come un fiume
che scende pian piano nel suo letto,
i miei occhi ..
Sai quant'è brutto esser soli?
Trascorrere l'esistenza, l'intera esistenza
tutta la tua vita
aggrappato a un filo
in bilico dagli Appennini alle Ande
e ballare da solo, come un gioppino
per non far capire e nemmeno intuire
a nessuno, che ormai
sei già caduto da un pezzo
e sei lì, in bilico ad aspettare …
non puoi cadere, devi vincere
per te stesso, per gli amici, per tua madre
e per la vita che vuole a tutti i costi
che tu sia vincente.

Vincente … ma che ne sa la vita
cosa vuol dire perdere?
E tu sei lì in bilico ad aspettare
quella gran puttana di una vita
che non vuole darti pace.
Un attimo di tregua per favore!
E tu sei lì in bilico fra la vita e la morte
un assurda solitaria esistenza
chiamata depressione
a metà fra l'inizio e la fine
come in una corsa,
in una terra di mezzo,
un buco nero nel grande girotondo
una scivolata dal filo della vita
e sei lì in bilico.
Quel che importa è non cadere
se cadi nell'assurdo e nel mistero
e vieni attratto cosi forte dal dolore
e da quella cosa che ti spinge verso il basso
non ti salvi più, hai perso …
allora la vita non avrà più un senso
anche perché sarà passato troppo tempo

e non avrai più una vita

quanto è vero che non si torna più dalla morte …

il precipizio del dolore è senza fondo

e non si torna mai indietro

allora non cadere …

piuttosto impara a volare,

vedrai che la vita avrà un nuovo giorno

e rinascerai ancora.

Vivere per rinascere ancora

e volare, volare per sempre ..

ANIME TORMENTATE

Nei giardini della solitudine
s'innalzano mura
crescono le montagne
e gli alberi muoiono
ancor prima di fiorire.
È bello pensar di volare
ma è difficile anche solo camminare,
gli sguardi maliziosi della gente,
le critiche di chi ti vuol male
e parla sempre per niente,
l'ignoranza ha vinto di nuovo
e quella bocca continua a farneticare.
È difficile pensare anche solo
per un istante che il mondo possa cambiare …
Il giudizio, le maledizioni e le critiche insensate …
Chi ti conosce e chi sei tu per giudicare?
Donne e uomini di cartone
che non si guardano mai allo specchio …

prova a guardare oltre il tuo naso

dimmi cosa vuoi e datti pace..

non tormentare il mio corpo

perché la tua anima non ha pace …

sorridi alla vita

invece di piangerti addosso

e vedrai che il sole

splenderà di nuovo.

Il sole è già in alto da ore

tocca solo a te

diventare il sole …

La luce ti aspetta e lì nel tuo cuore,

nel frattempo,

ricorda

non giudicare.

ORE PICCOLE

Acqua che scorre nelle vene,

turbini e tempesta.

È il tempo!

Inizia l'assalto alla natura…

Inizia la vita!

SPACCA CUORE

Il nulla
in poche parole
non conta niente
ma insieme al silenzio
ti spacca il cuore
in un atroce tormento.
Il nulla è un atroce tormento!

LA STESSA COSA

C’è gente!.

C’è gente …

Sempre più gente e

Tutti vogliono la stessa cosa

E io

Che non voglio più niente

Finisco per strada

Schiacciato

Come un serpente

Senza avere fatto niente.

Potere, odio, soldi

Invidia e amarezza

Mi disgusta l’ossessione al vizio

Per questo credo e dico:

è meglio morire d’amore

che vivere in eterno

da peccatore.

<u>POLVERE DI STELLE</u>

Ricordo ancora quei giorni
felici, pieni di gioia
l’amore sbocciava
giorno per giorno
ora per ora
lungo le strade
sotto le stelle.
Ricordo ancora …
un bacio scoccava
e un altro ne seguiva
il nostro sguardo s’incrociava
e dopo un attimo
gli occhi si chiudevano..
noi due una persona sola
in un unico momento
ad assaporare lento in
un lungo contatto
timido e dolce
il nostro grande amore …

ti amo – ti amo

mi sussurravi

ed io lo ripeto ancora

ti amo!

Ed ora che di noi

è rimasto solo il silenzio

e l'isolato ricordo

di un dolce momento

d'amore …

Grido e ripeto ancora

onorando la mia fedeltà …

ti amo!

Anche se è solo ormai

un illusione,

che fra un momento svanirà

lasciandomi solo

senza nemmeno sentire più

il tuo sapore d'amaro

in bocca …

ti amo – ti amo

è una follia

ma ti amo comunque.

Ecco l'illusione è svanita
il nostro amore si frantuma
di nuovo e di
te e di me
rimarrà solo
il dolce amaro
ricordo di un momento.

DIECI SECONDI DI SILENZIO

Vorrei solo
dieci secondi di silenzio
un silenzio globale - in cui il mondo
si ferma solo ad ascoltare.
Tutte queste violenze
queste torture - questa voglia di giudicare
ognuno si fa giustizia da solo
Mi chiedo solo: a cosa serve tutto questo?
Guerra o pace, pace e guerra, la violenza
Chiama sempre la guerra
Un armistizio non serve
Troppi soldi alimentano il mondo delle guerre.
Che serve a fare?
Fare soffrire tanto per godere
Ma siamo scemi
O non capiamo quel che diciamo,
non è nient'altro che ciò che siamo.
Siamo persone o animali
Non offendiamo i veri cristiani
Passiamo il tempo a fare torture

Usciamo da casa tanto per criticare…
Siamo bestie o siamo umani?
Non giudicare, ma che lo dico a fare
E poi chi dice che non so capire,
non lo ha mai detto nessuno che siamo animali?
E non lo pensi forse anche tu?
Una domanda tanto per capire
Ma che ti ho fatto io di male
E perché mi tratti peggio del tuo cane?
Credimi e non ti stupire
Se ti dico che non sai vivere
Ma non ti preoccupare - Perché non puoi capire
Anche se per farlo basta solo fermarsi un secondo
A guardare, a pensare.. pensare ...
Cosa ho fatto io di male?
Forse niente ma ricorda
Che tutti noi viviamo nel mondo che creiamo
Si nel mondo che ci creiamo
Un mondo di pace, o di guerra
Sta a te la scelta di cosa vuoi fare
Ma ricorda che l'aria che respiri tu
e la stessa che respiro io e altre

milioni di anime umane.

Ricordati di tuo figlio quando spari

Al soldato in guerra e pensa a tua moglie

Quando vai dall'amante

Pensa a tuo figlio

quando ti approfitti di un bambino

Perché qualcuno potrebbe approfittare

della sua innocenza

Anche in questo momento.

"Ti penso uomo bastardo e non riesco a fare a meno di odiarti e di provare una triste pietà per te, che sei cosi scontato. La castrazione chimica la soluzione, vivere in pace la vera libertà".

AI FANCIULLI DEL MONDO

Sdraiato sopra un prato in fiore
osservo il cielo
e le sue sfumature,
azzurro e rosso
è il colore d'oggi
comincio a sognare,
vedo i cigni volare.
Sogno di alzarmi in volo
di volare orgoglioso e fiero
della mia natura e del mio paese
del mio mondo, per i miei diritti
nella libertà,
della mia natura e del mio paese
del mio mondo, per i miei diritti
nella libertà,
sogno di sognare,
di volare
di regalare un sogno a un bambino
che potrà dire la mattina alla mamma,

“madre questa notte ho sognato”
e svegliarsi felice d’esser stato
almeno nel sogno
il bambino che tanto sognava
e che forse domani verrà
quando potrà dire ..
Sono un uomo realizzato!

“Per un mondo più pulito, non tocchiamo i sogni dei nostri bambini, perché i loro sogni faranno grande il mondo che verrà, per i fanciulli del mondo, per il bene del mondo tuteliamo i nostri bambini”.

SEDICI ANNI

Sedici anni …
Sono gli anni in cui pensavo
di poter far tutto …
ah quell’ età!
Sono quegli anni
imbarazzanti dove
anche il sesso è senza età!
Cercavo l’amore ad ogni costo
e non me ne importava del parere della gente …
quando la baciavo ad occhi chiusi
pensando al dopo …
“Che sarebbe successo”
e quegli occhi innamorati
che non pensano al domani.
Tutti quei baci un po’ rubati
per arricchire la mia età.
Tanti programmi realizzati
e mille sogni senza età.
Cento amici – pochi baci – troppi amori
tutto in una sola giornata.

I dolci amari amori di quell'età!

credevo persino d'essere eterno

quando le sussurravo le mie dolci parole

con quegli occhi innamorati…

ti amerò per l'eternità!

mentre i miei capelli ribelli

venivano sparpagliati dal vento

e volavano via…

un nuovo bacio era lì che mi aspettava

nel tenero giorno dei 16 anni.

Avevo gli occhi confiscati dall'amore

e davo ogni secondo più

spazio alla mia libertà…

me ne fregavo della gente che parlava

e che parlerà per sempre – a qualunque età.

Ora che i miei sedici anni sono volati al vento, do

un consiglio a chi li compie …

vivi la tua età perché il tempo non ti aspetta

e già domani avrai un giorno in più!

Vivi ma con la testa sulle spalle!

TUO FIGLIO, MIA MADRE

Mi sorreggi
mentre provo a camminare
mi sussurri dolcemente
“Dai ce la puoi fare!”
Il mio corpo sorretto al tuo
e io che dovrei sostenere te,
Mi sembra di ritornare bambino!
Sono in bilico sul filo della vita,
se si rompe
questa volta è finita!
Ma non ho paura
perché ho te accanto
e ti prometto cuore mio
che riuscirò a camminare
perché voglio essere io
il bastone alla tua vecchiaia.
È difficile lo sai
ogni giorno
dover ricominciare ancora,
sembra di continuare all’infinito

senza mai aver imparato nulla
è difficile per me ricominciare a camminare
ma ti prometto che domani,
quando il sole sarà alto
e darà vita al nuovo giorno
io saprò camminare
e ti giuro che salterò così in alto
che mi sembrerà di volare
perché ora grazie a te
io so camminare in bilico,
sulla lama del rasoio
domani camminerò
e sarà tutto merito tuo.
Grazie mamma …. Tuo figlio.

CONTORNI DI LUCE

Ricordo le tue forme

in un passato bianco e nero

il tuo volto,

quella luce

i tuoi occhi come il mare

rinasci in bianco e nero

come in una foto

nel mio cuore.

Ricordo le tue forme

sento ancora quel sentimento,

nasce la nostalgia

il tuo ricordo in bianco e nero

dannato io sia

perché non vai via

o maledetto ricordo

piangerò già lo so,

dimenticare o no

ma è meglio così,

dimenticare sì.

Un ricordo d’argento!

Invento una poesia

decoro la carta

col tuo nome e poi

ti getto via, sì ti getto via.

Piangerò già lo so

ma è meglio così

il passato in bianco e nero

i tuoi occhi come il mare

è meglio dimenticare

cancellare il tuo nome

è meglio così ..

ti getto via.

Nel mio cuore sei il ricordo d'argento.

"Di te rimane solo un ricordo d'argento che nuota lento fra le onde del fiume in attesa di rinascere e morire ancora.
Io e te un ricordo d'argento, il tuo nome nel mio cuore per sempre .. Il tuo nome scivola via, di te rimane solo un ricordo d'argento immacolato come una foto nel mio cuore .. Addio ora vai, vola via, il cielo ti aspetta"…

RIDAMMI L’ANIMA

La mia purezza, la mia infanzia
la mia essenza si è immersa nella tua anima.
Ridammi l’anima!
Quel giorno, quell’ unico giorno
i miei occhi si sono spenti nei tuoi
la mia voce si è unita alla tua
il mio respiro aggiunto al tuo calore …
il tuo sapore alle mandorle, il tuo odore ….
Ridammi l’anima!
La mia mano nella tua,
un bacio in bocca
che vuoi che sia
l’emozione sopra il cielo
due passi in paradiso
un bacio lungo il mare
una donna da coccolare
un letto caldo da rifare
la vita intera da programmare
l’amore promesso
in un tempo incerto perfetto …

Il tuo volto impresso nella mente
il cuore che batte fortemente
il cervello che da in escandescenze …
Ridammi l'anima!
La tua pelle ora!
I tuo capelli sul mio collo
le tue labbra sulle mie
la tua natura che và oltre il sole
è solo un illusione …
Ridammi l'anima!
È straziante, ridammi l'anima
e ti dimenticherò per sempre,
ti odierò,
non ricorderò più il tuo odore,
dimenticherò
le dolci parole
sussurrate nelle orecchie
Ti odierò amore!
Ti odio!
Ridammi L'anima!
Amore ti odio
ora ridammi l'anima e
e ti dimenticherò per sempre …

PENSIERI DIROTTATI

Scrivo parole che la gente
lascia indifferenti …
il mio nome su un foglio
macchiato di nero
mi serve per lo meno
a non sentirmi solo …
scrivo confuso il mio nome
si perde veloce fra mille parole,
parole e pensieri contorti
evadono dalla mente,
finalmente sono sereno,
ora posso vedere il sole
ora abbaglio ..
sono senza parole!

"La vita è un mistero stupendo sulla quale s'innalza
il presente, ora sta solo a me costruire il mio futuro
e far sì che dia i suoi frutti" ..

VIVERE DA DANNATI

Mi sento morire!

Cosa ne sarà della mia vita?

A chi offrirò questa dolce carezza?

E questo peso pesante?

Ho versato troppe lacrime

per colpa di un mondo che non vuole cambiare.

Nessuno … sinceramente ha mai pianto con me.

Sono finito in una valle di lacrime.

Qui tutto è sofferto

qui tutto soffre.

Qui i sogni si chiamano visioni.

Visioni di mondi paralleli e di quelli alternativi

che vanno ben oltre la razionalità.

Una visione è un incubo diventato realtà.

Un film horror di prima visione.

Nessun essere normale qui può vedermi,

chi non ha mai sofferto non può capirmi.

Nessuno può sentire la mia voce.

Le mie lacrime non arricchiranno

le acque del lago di Lecco

né quelle di nessun altro paese

che come il mio spesso mi ha tradito.

Oggi ho visto una stella

e non parlo di masse gassose.

Ma di una vera stella.

Oh, mondo!

Com'è brutto sentirsi piccoli

Parassiti terrestri … a volte.

Sono da ricordare solo se necessario?

Se il tempo lo permette …

Ricordare … ricordare …

Sempre la stessa solfa …

Bisogna Vivere …

Vivere … di gioia …

Vivere d'amore …

… vivere … Ma adesso!

PREGHIERA

Apri le porte al Redentore
questo è il suo nome,
è Cristo il Signore,
non puoi sbagliare,
ascolta il tuo cuore
se parla d'amore
non dubitare,
è la sua voce
è il pastore,
ascolta il suo nome
e gridalo forte, è
di sicuro la voce del cuore
è di sicuro la voce divina
questo è il suo nome,
Cristo Signore!
nato per noi, è il
Salvatore,
ascolta il suo nome
è il pastore
se parla d'amore è Cristo Signore,

ascolta ciò che dice

e segui la luce d’amore,

apri le porte a Cristo Signore,

ascolta la sua voce e fanne tesoro

ma non essere egoista, regalalo,

è l’amore!

SAREBBE BELLO

Voglio un mondo

pieno d'amore,

voglio un mondo imperfetto,

voglio! Voglio! Voglio!

Non voglio più niente!

Voglio che tutto

rimanga così com'è!

Voglio negare

la modernizzazione

e degradare il razzismo,

voglio passeggiare in un campo verde,

voglio correre per le strade,

voglio riempire il mondo d'amore!

Non voglio più sentire al telegiornale

la cronaca nera …

Sono stanco del classico delitto del giorno!

Voglio! Voglio! Non voglio più niente!

Voglio che tutto rimanga così …

Così com'è!

Voglio solo che tutto rimanga così
imperfettamente
perfetto com'è …
voglio solo che il mondo
rimanga così com'è
e non è possibile,
tanto il tempo passa comunque
anche se noi non facciamo nulla.
Voglio solo far capire
che è ora di dire basta …
il mondo sta affogando!
Guardati intorno e capirai!

IL CUORE DEL MONDO

Quando sono solo penso …

penso al mondo,

penso al dì là dell'orizzonte …

il mio pensiero va oltre,

dilaga nella pace, nella calma ,

nella tranquillità dell'amore …

… la pace interiore …

…l'armonioso accordo dei sensi.

Ascolto l'accordo, il dolce suonare

in un unico canto, il suono del mondo …

… la natura è vita viva e canta per me …

in silenzio io sto ad ascoltare!

Non c'è emozione migliore

della pace interiore …

e con questo posso dire …

"Che il silenzio fa rumore!"

Bisogna solo saper ascoltare …

in silenzio,

ad ascoltare il silenzio …

che canta ininterrottamente

la canzone della vita.

Ascolta il battito,

il cuore del mondo batte per noi!

Sono passati molti anni da quel magico giorno ad oggi e molte cose nella mia vita sono cambiate, ero un bambino di soli dieci anni e oggi dopo aver capito l'importanza della vita, sono un uomo, un uomo senza età.
Perché in fondo non è l'età che fa la differenza, non è che un bambino non sia un uomo, uomo come donna si nasce, non si diventa.
Il cammino di un uomo è pieno di insidie, si nasce bambini, si matura pian, piano, si cresce nel tempo, si invecchia con il passare degli anni e si diventa molto più maturi e saggi e del passato rimane solo il ricordo.

Uomo, non è una parola, un titolo o una medaglia da conquistare uomo è l'essenza e non l'apparenza, non è la pelle o le ossa, la bellezza, il pelo , la barba o la virilità a fare di un giovane fanciullo un uomo ma sono i sentimenti, i principi, i valori come quelli che legano fortemente una famiglia o quelli che ci fanno sentire vivi e i ricordi che ci accompagnano per sempre lungo la vita come quelli

più dolci che ci cullano nel sonno come il primo vero amore quello indimenticabile , che un uomo non scorderà mai più.Spesso l'uomo si nasconde dietro uno specchio di indifferenza, finge di essere passivo al dolore, di non avere punti deboli, di essere forte come un riccio, ma poi finisce per diventare la caricatura di se stesso e di perdere la propria natura

poi ritorna a essere se stesso, perché un uomo non può rinunciare alla propria natura, alla propria essenza, a sentirsi vivo, così passa la vita alla ricerca di se stesso senza sapere che in realtà non gli manca nulla.

Quel giorno di tanti anni fa la farfalla mi fece un bellissimo regalo, mi fece capire l'importanza della vita e dei ricordi, uno sguardo che un giovane uomo non può capire ma che col tempo ogni singolo uomo capirà .. L'importanza di vivere e di dare la vita.Personalmente, fino ad oggi, all'età 24 anni, mi sono trovato davanti alla morte più di una volta

e in quello spazio, in quel momento, quando la vita, come in un lampo, mi è tornata davanti,ho capito l'importanza della vita e di vivere.

Non sono certo la morte o il dolore gli insegnanti alla vita, ma la vita stessa, che spesso ignoriamo fingendo di essere immortali, sono le scelte, quelle sbagliate e quelle giuste, le emozioni, i valori e quello che ogni giorno vediamo e viviamo

che ci consentono di arrivare ad essere quello che siamo, perché oggi, a noi di ieri, di positivo è rimasta solo la storia, il suo vissuto, che è il nostro insegnamento, il suo valore, il nostro ricordo e la base su cui i nostri figli costruiranno il loro futuro.

Ogni gesto, ogni parola, ogni emozione, detta, fatta o scritta è un insegnamento verso l'altro, un influenza mentale sul prossimo, un ricordo vissuto al presente, un attaccamento alla vita, un vissuto che verrà ripetuto per sempre nelle nostre menti come un ricordo vivo e presente per tutta la vita, bello o brutto che sia, un amore, una violenza o un' esperienza in più, qualsiasi scelta, pensiero o gesto un uomo possa fare, sarà una particella o

meglio un ricordo che rimarrà indelebile nella sua vita per sempre.
Come i miei ricordi custoditi nella Casa Dei Ricordi.
La vita è il dono più bello, un passo che possiamo fare una sola volta, e se passassimo tutta la vita a discutere a litigare o fare la guerra sarebbe sicuramente tempo perso, perché avremmo perso tempo per vivere la vita, per essere felici, non avremmo beni materiali oltre la morte, il mondo è stato creato per tutti e di tutti rimarrà.

Non aspettiamo la reincarnazione per un mondo migliore.
Forse sarebbe giusto vivere la vita per quello che siamo, senza pensare a cose impossibili che poi la morte ci impedirebbe di realizzare.
Tutti moriremo, tutti siamo umani, tutto ha un inizio e tutto una fine, proprio come la vita e proprio come la morte, solo il ricordo ora mi pare immortale.
Tempo fa non avrei mai pensato che la mia vita fosse importante, ma oggi grazie a quella farfalla che simboleggia le numerose persone che mi

hanno aiutato a tirarmi su dal buco nero della depressione, ho capito l'importanza della mia vita, di quella degli altri, di vivere e di ricordare.

Perché in fondo, quel che un uomo può accumulare e rimane per sempre nella vita in di tutti e quello che un uomo può considerare il suo più prezioso tesoro sono i ricordi, che rimarranno impressi per sempre in ogni singola vita ed entreranno a far parte della storia della vita umana.

I ricordi sono importanti, non solo le ossa.

E poi vuoi mettere la sensazione di sentirsi vivo, di essere felice e ricordarlo per tutta la vita, con un paio di ossa trovate in una buca ?

Sono i ricordi a far grande un uomo e la vita di un uomo ..

Quelli che io, da una semplice scatola di cartone, sono riuscito a creare una casa, "La Casa Dei Ricordi" e con il tempo forse diventeranno un palazzo.

I miei ricordi immacolati in un umile foglio di carta come fotografie per ricordare chi mi ha sempre voluto bene …

Per far sì che gli orrori passati sul mio corpo non verranno mai ripetuti sulla pelle di un giovane uomo.
Con amore, ecco tutto quello che ti posso dare per un mondo migliore …

UOMO DI CARTONE

Mi nascondo
dietro un’ immagine di cartone
e mi accorgo di quanto è forte il dolore,
uno specchio
guarda attraverso i miei occhi
e mi accorgo
che non sono più io.
Perché mi comporto così?
Lo so, ora rispondo,
fingo per non mostrare che soffro
perché se qualcuno mi vedesse così,
se le persone a me care
mi guardassero ancora una volta
con quello sguardo triste,
sconvolto, pietoso di sofferenza,
ne morirei, ne sono certo.
E fingo per non mostrare che soffro.
È già grande il dolore che sento
e non voglio renderlo immenso
sapendo che gli altri

possano soffrire

per la mia sofferenza.

E fingo per non mostrare che soffro

e fingo di essere normale,

e sono un bravo attore!

Non mi prendere per un falso imbroglione.

Se fingo lo faccio per te

Perché so che soffri nel vedermi così.

Io sono abituato

Il dolore è un alibi per chi è

sempre ammalato.

Fingo per non mostrare che soffro,

recito per non vedere i tuoi occhi soffrire

e visto che ridi

posso dire:

Sono un bravo attore!

E via il sipario, comincia la giornata.

TRACCE INDELEBILI

Tracce e ombre
impronte impresse,
indelebili sul mio cammino
ombre di uomini, ombre di terrore
che svaniranno spero all’alba,
se mai la vedrò l’alba!
Ricordi di dolore e pensieri contorti,
sadici dolori che mi tormenteranno
per tutta la notte e forse oltre.
Vedo cose, vedo bambini,
vedo demoni, vedo uomini,
li vedo cadaveri,
lo so, sono allucinazioni, ma li vedo!
Sento la morte ridere,
la pace è pronta ad accogliermi,
la ascolto, è presente,
ma non mi vuole.
non è ancora la mia ora!

Si vede!

Arriva l’alba, la brezza mattutina,

il terrore si attenua, diventa paura, poi ansia

di colpo mi colpisce e svanisce…

Sono libero! Sono vivo!

“Buon giorno Emanuele è l’alba!”.

<u>LA STORIA COME UN MAREMOTO</u>

Mi fermo ad osservare
solo per riposare
la mia stanca mente.
Fa caldo qui a Lecco
anche se è mattina.
L'acqua del lago sembra toccare
la nuda roccia
di un monte millenario,
senza speranza
che grida basta e vendetta.
La statua dei poveri Martiri
della seconda guerra mondiale,
si rivolge al monte, spontaneamente,
con una lancia in mano,
come se la guerra
li avesse resi passivi al dolore
e alla sofferenza.
L'acqua, il lago, funge da divisore,

da campo, un neutro campo,
insidioso, pericoloso, mortale
per chi non sa nuotare.
La pace domina il silenzio e
Il silenzio spacca il tempo
distruggendo le ansie del momento,
lampi, fulmini e saette,
ci vorrebbe un po' di vento
ma non è il momento per far tempesta.
Il sole svanisce nelle calme onde del lago,
l'ombra si insidia nei miei capillari,
per giungere agli occhi, i miei occhi.
C'è bisogno solo di pace e
di un po' di tranquillità.
I sogni non valgono
un sol grammo d'oro, anche perché
non li si può pesare,
ma i sogni rendono più dolce la vita
e a chi come me
la crede spesso già finita.
A volte la allungano di un pezzo,

dandoti la speranza e la forza di dire
vado avanti,
avanti a sperare, avanti a sognare,
avanti a desiderare,
avanti a vivere.
La vita è come uno specchio d'acqua,
a volte è cupa e scura,
a volte è limpida e rara,
ma anche l'acqua come la vita
ha i suoi alti e i suoi bassi,
le sue maree e le sue tragiche siccità,
ma quel che conta e che l'acqua sa,
è che l'acqua, come la vita,
non smetterà mai di scorrere e
di viaggiare,
la si può bloccare con una diga,
la si può deviare con un finto letto,
ma l'acqua scorre e scorrerà per l'eternità e
poi, pensiamoci bene,
l'acqua non è forse la vita?
La vita e l'acqua, la stessa cosa,

la si può fermare o bloccare, ma
comunque sempre acqua resterà.
Ma la cosa più importante è che
non smetterà mai di scorrere
anche se dovesse nascondersi sottoterra,
perché questo è il suo destino,
vivere e dare la vita …
ora che so che non val la pena
fermarsi in una diga,
mi alzo e continuo il mio percorso,
il mio fiume di vita, in attesa di
fermarmi a bere,
perché anch'io ho sete
e non importa se sono acqua o fuoco,
mi importa solo la vita.
Acqua, Fuoco, Terra, Acqua, Aria e Io,
un'unica cosa,
la vita,
acqua o vita …
sei il mio respiro.

COSA C'E' NEI RICORDI ?

Ehi dico a te …

cosa c'è nei ricordi?

pensa … pensa non parlare …

pensa …

perché il ricordo mi fa soffrire?

Perché, cosa c'è nel ricordo?

Sono andato oltre

vicino alla porta del ricordo

oltre le soglie dell'emozione

oltre il limite dell'immaginazione

e stavo vedendo, stavo capendo

finalmente capivo

il perché di tanto dolore nel ricordare

ma non ho retto ...

ho ceduto …

il dolore era svanito, stavo per vedere qualcosa

ma non ho retto …

forse la stanchezza mi ha impedito di capire,

oltre il dolore ero cieco

ma vedevo meglio di come vedono
i miei occhi
lì vedevo senza vedere e potevo capire
ma ero stanco e ho ceduto …
è stato strano, ero lì
ero nel ricordo
per un attimo è stato dolore,
poi il vuoto
era diventato un ricordo vuoto …
un' anomalia nel sistema?
Non credo, era qualcosa di forte
di molto potente e spaventoso
poi un ricordo vuoto,
il nulla, l'assenza totale,
ma sempre un ricordo
è spaventoso!
Voglio indietro i miei ricordi,
non mi importa del dolore,
sono la mia vita,
tutto ciò che mi rimane
ridammi il mio ricordo
dannato Apollo,

è mio non ti appartiene,
lo rivoglio o giuro ti rinnego.
Grazie di questa assurda ansia,
almeno mi hai ridato il dolore
almeno posso ricordare
quel che resta della mia vita.
Che sia passato, presente o futuro
è sempre la mia vita
anche se è dolore
e non voglio dimenticare.
Si dimentica già troppo!
Non mi interessa cosa c'è
nei ricordi
voglio solo ricordare!

SOGNI MAL FATTI

… E sono brutti ricordi
questi sogni malfatti
chiusi dentro un cassetto
che non si apre più …
come uscire di casa
fermarsi un momento
ed un attimo ancora
poi partire di corsa,
sperando che
nessuno ti guardi;
è abbassare lo sguardo
fingendo che niente … ti interessi più …
l'indifferente …
e non ti accorgi che soffri
che stai male di più … sempre più…
… e sono brutti ricordi
questi giorni malfatti
chiusi dentro un cassetto
che non si apre più …

e nascondi la bocca

sposti il tuo viso

per coprire il sorriso

che non vuoi più;

cerchi di stare zitto

per soffrire in silenzio

guardi il vuoto

e ti vergogni,

così abbassi lo sguardo

guardi l'asfalto

ti mangi le unghie

mentre pensi al domani

se soffri o soffrirai di più!

Ecco l'ansia compare

come un coltello nel cuore

e ti senti così male

da non poterne più,

il pensiero ti invade

ti confonde, ti uccide,

tu ti senti animale, una bestia,

un maiale, chiuso dentro un porcile

senza niente da dire

senza niente da fare
chiedi aiuto
e nessuno compare;
ti senti solo,
si sei da solo col tuo male,
come un vecchio animale,
ma per fortuna …
… sono brutti ricordi
queste scene malfatte
chiuse dentro un cassetto
che non si apre più …
ci vuole coraggio!
Ad alzare lo sguardo
si richiede coraggio
cercare e sperare
ridere di un sogno
e avere fede in te,
in un domani!
… ed è un brutto ricordo
questa vita malfatta
chiusa dentro un cassetto
che non si apre più …

ora stai bene!

Sei sereno e sogni

di volare di più,

Ti ami!

Più su! Ti ami di più! Di più!

Ecco torna il coraggio

ti sale la forza

e scopri le tue mille virtù;

e ricorda!…

….che è un sogno!….

… e son brutti ricordi

questi sogni malfatti

chiusi dentro un cassetto

che non si apre più …

inizierai a vivere di più,

da ora!

<u>ASPETTARE O CAMMINARE</u>

Vecchia mia … te lo dico piano!
Non entrare in questo mondo,
in questo mondo nulla è vero.
Qui non c'è dolore e si vede il mare …
il sole splende 24 ore al giorno …
Se vuoi!
Le stelle sono dee … i campi
si riempiono di fiori tutto l'anno …
il grano non secca mai … il vento …
lo puoi comandare!
C'è chi vede il futuro…c'è chi vede il passato.
È tutto un' illusione!… tu sei un'illusione!
Questa è la catastrofica storia, una vittoria, una visione …
di una vita immaginaria!
Qui non ti accorgi di cadere … puoi volare!
Ma cadi, cadi, cadi … sempre più in basso
sempre più in basso e poi …
vieni risucchiato in un cupo vortice nero …

giù, giù, giù, giù e giù, schiacciato
così velocemente da non poterne più.
Poi non si capisce più
se questa sia la vita reale,
la tua vita.
Non si sa, non si crede,
non si spera, non se ne può più.
Spesso ci si ferma così tanto che il tempo passa
così ci si ritrova vecchi e stanchi,
soli e abbandonati a sé stessi
… soli … soli in casa …
ci si abitua a vivere in un angolino
buio, silenzioso, malinconico, forse piacevole.
In attesa di quel giorno!
Sì di quel giorno adatto per morire!
Perciò vecchia mia, non entrare nel mio mondo
dovrai aspettare il fatidico giorno, oppure
ricominciare a camminare.
Non voglio sentirti dire: ti capisco!

ESPERAR O CAMINAR

Viya mia!

No entres en este mundo

en este mundo nada es verdad.

A qui no hay dolor y si ve el mar..

el sol esplende 24 horas al dia…

Si quieres!

Las estrellas diosas…los campos…

se lleman de flores todo el ano…

el grano no se seca jamàs…el viento…

lo puedes comandar!

Hay quien ve el futuro…hay quien ve el pasado.

Todo es una ilusiòn!…tu eres una ilusiòn!

Esta es la catastrofica historia – una victoria – una vision…

De una vida imaginaria!

Aqui note das cuenta de caer…puedes volar…

pero caes, caes, caes, siempre mas abajo…

siempre mas abajo y despues…

eres absorbido en un vortice negro…

abajo, abajo, abajo, abajo y abajo, aplastado…

asi velozmente que no puedes mas.

Des pues no si entiende si esta es la vida real…

Tu vida!

No se sabe – nosi eree – no si espera…

No se puede màs.

Aveces nos detenemos asi tanto que el tiempo pasa…

Y asi nos encontramos viejos y cansados …

Viejos y solos!

Abandonados asi mismo, solos…solos en casa…y nos acostumbramos a vivir en una esquina…

oscuro – silensioso – malinconico y talvez agradable…

esperando aquel dia…

Si aquel dia justo para morir!

Por eso viya mia…no entres en mi mundo

o deveras esperar el fatal dia o

volver a caminar.

No quiero escuchar decir te entiendo!

VIVO CON LA MALINCONIA NEL CUORE

Vivo

con la malinconia nel cuore

di una vita, di un parto

travagliato troppo a lungo.

Le mie gambe corrono,

cercano di scappare

dal loro destino e

io evado

dal mio stesso parto

troppo travagliato.

Scappo

dal mio dolore

evado

dalla mia stessa esistenza

vivo

con la malinconia nel cuore.

NOTTE DI MAGIA

Solitario me ne stavo ad ascoltare,
in disparte guardavo, il mondo cambiare
e quando il silenzio si mescolò al mio grido,
la mia voce sincera acquistò forza
e presi coscienza e coraggio,
la mia voce prese tono!
Così un bel giorno
trovai la forza di raccontare,
di narrare la storia
che passo dopo passo, ripetutamente si ripeteva,
ma quando la mia voce si udì
e il mio grido venne ascoltato,
le persone vennero rese consapevoli della sola verità,
come per magia il mio mondo, cambiò,
il silenzio svanì ed io stesso
presi coscienza diventando
portatore dell' atroce destino che riserva il dolore.
Una notte mi resi conto delle mie capacità
e mi misi ad unire il dolore all'amore.

Una notte mi resi conto delle mie capacità
e mi misi ad unire il dolore all'amore.

BUON GIORNO PRINCIPESSA

La mia mano salta le righe

colora

imbratta di un dolce nero

queste pagine bianche …

riga per riga

parola per parola …

con un unico scopo …

quello di starti accanto!

La mia mano salta

piano piano

sulle parole

tocca le pagine bianche

lasciando

un segno indelebile

nella tua mente.

La mia mano salta

dal foglio

al tuo viso …

veloce,

solo per farti

una dolce carezza.

Leggi e stiamo vicini …

Buon giorno principessa!

CERCA LA GIOIA

“Non cercare lontano

ciò che hai dentro di te

volta lo sguardo

ascolta il silenzio e

cerca l’amore…

vedrai il mondo in una nuova visione!”……

“Non cercare lontano

volta lo sguardo e guarda dentro di te”

IL MISTERO DEL FIUME ADDA

Il fiume Adda mi pare il Gange,

porta con se le vite dei misteriosi morti

che ogni anno attira a sé

come una calamita,

pura, limpida soave acqua,

tetra la sera,

invisibile di notte.

Il fiume è la vita,

il fiume è l'energia,

il fiume è la via che porta non so dove

per tutte quelle anime perdute e

raccolte nel corso della sua vita.

Comunque l'Adda resta e resterà sempre stupen-

da

a qualunque ora l'osservi

saltare nel suo dolce letto.

Ma ricorda pur dolce che sia,

il fiume è sempre traditore.

"Ad un fiume avvolto nel mistero"

NELLE MIE FRAGILITA'

Ho chiuso gli occhi
e ancora una volta
è apparso lo sguardo.
Ci sono due occhi dentro di me!
all'inizio …
è tutto nero
poi …
appaiono tre puntini gialli.
In un baleno
compare lo sguardo.
Mi fissa …
Serio,
austero,
autoritario,
fisso, immobile.
È qui …
È dentro di me, nella mia fragilità.
Mi guarda, mi fissa, mi osserva,
ma non giudica.

Guarda soltanto.

Controlla se tutto va nella maniera giusta.

Mi osserva!

In pochi secondi …

Scompare, e

di lui mi rimane solo la serenità.

Tutto qua.

LA TANA DELLA PAURA

Arriva la sera
l'oscurità domina …
sopprimendo i sorrisi …
Non giocano più i bambini.
Il buio …
è la paura delle mie incertezze,
il nodo contorto nei miei pensieri.
Sei il nido delle ansie!
La tana della paura!
Il rifugio del mistero…dell'ignoto.
Il buio!!!…
È la parte di me che non conosco.
Il buio!!!…
È il buio … non ci sono definizioni
se non la paura in se stessa di dire il buio …
cosa c'è nel buio?
Forse il ricordo di una violenza
o di un trauma vissuto anni fa …
ma nel buio …

Sì … nel buio delle mie paure.

Io … medito nel buio!

Ma ho paura dei segreti e

dei brividi gelidi che porta con sé.

Il buio …

ti porta ad avere

persino paura di te stesso!

Il buio …

è la morte in persona.

Il buio …

è l'angelo ribelle che c'è in me!

ma mi chiedo …

Nel buio…c'è davvero l'uomo nero?

TRE SILLABE

Addio!
In poche parole
tre sillabe e
cinque lettere,
poche lettere, troppi silenzi
ed un solo attimo sincero
che lascia solo
rabbrividire …
Tre sillabe
cinque lettere
una parola
nessun addio …
era solo un arrivederci,
un po’ sporco, ma era solo
un silenzio …
una parola
tre sillabe per fortuna
TI..A..MO
ancora.

Tre sillabe

una parola

un solo silenzio

un po’ sporco ma un silenzio,

non avrei sopportato

un altro addio.

UNA LAMA NEL CUORE

Ora basta …
taci amore mio!!!
Non parlarmi d'amore
se prima d'amare
mi pugnali il cuore
con parole incisive,
taglienti, mortali …
ma tu continui, non capisci!
Tu giri la lama
nella ferita di un cuore che t'ama
ma è stanco
di troppe, banali, parole bugiarde
e di tante, troppe, false promesse …
Ora basta, non ti credo più!
Basta, non parlare, non toccarmi,
sono stanco di aspettare
mi dispiace ti devo allontanare …
Mi sento morire!!!

Amore mio non parlare,
ora basta, non mi toccare!!!
Vattene via amore mio, vai!!!
Lo so che me ne pentirò
e morirò di questo dolore,
ma ora basta …
non mi toccare,
non parlare,
vattene via …
Addio amore mio!!!
Ti amo!

LE MIE SORELLE

Ah … le mie sorelle sono un dolce pensiero
un pezzo di me che spesso manca nella mia vita.
Sto male quando le vedo abbattute
per i loro inesistenti difetti.
Care sorelle … il tempo è corto e prezioso
Il vostro corpo … senza alcuna distinzione è
meraviglioso, stupendo, inebriante.
Perciò non perdete tempo a cercare la perfezio-
ne!
Lo siete già!
Siamo nati insieme … in un unico amore e
subito sbocciò quella complicità un po' strana
così rassicurante … protettiva.
Ora ricordo … quando giocavamo con le Barbie!
A pensarci … che ridere! … quanta nostalgia.
Due sorelle, due donne, due angeli.

Debora mi ha cresciuto e Marika accudito …
la direzione … la regina però è sempre stata
la mamma.
Quando soffrivo …
quando non riuscivo più a camminare dal troppo
tremare …
quando il dolore mi impediva di sognare …
quando il giorno era uguale alla notte …
Mi avete dato gambe con cui camminare …
braccia forti per lottare …
occhi grandi per sognare …
tanto amore da ricordare e
così ricominciare a camminare … a vivere.
E ora sono qui in un letto d'ospedale
e forse … se il destino contrario mi sarà …
non potrò più camminare … di nuovo.
Comunque … in questo dolore …
in questo pensiero fisso … sorrido lo stesso
pensando a noi …
voi siete la mia famiglia, le mie sorelle

il sostegno della mia vita.
Ma … ora lo so, il tempo passa … vola via come il
gelido freddo invernale che mi oltrepassa i capelli …
in questa strana notte primaverile …
mi fa rabbrividire prima di mostrarmi …
cosa ne sarà della mia vita domani,
quando la mia esistenza cambierà per la terza volta …
Non cedete a questo insulso mondo
mettete in gioco tutte le vostre carte
e se lo ritenete necessario barate pure …
Perché la vita è un gioco e si sa
chi sa giocare bene le proprie carte
vince sempre!
Sicuramente queste cose già le sapete
perché voi siete nate … vincitrici!
Ora mi rendo conto che si cresce …
Non sembra ma è così …
Io l'altro ieri ero a scuola con Marika

e facevo i compiti con Debora … e ora!…
Anche voi come me
di pugnalate nella schiena ne avete prese tante
anche se avete risposto sempre educatamente!
Avete una forte corteccia!
Anche se siete fragili come il cristallo!
Sapete ho scoperto che il futuro è crudo
e che non sempre si accorge di noi!
Sì di noi …
Io ho ancora bisogno di voi …
anche se ho vent'anni!
Voglio parlare, giocare, ridere, conoscervi,
Coccolarvi … sempre!
Forse sarò considerato un bambino
ma l'amore fraterno è l'amore
più intenso che ho scoperto
fino ad ora!
La lontananza, la solitudine …
ma cosa faccio senza voi due fra i piedi?
Ma sì che vi voglio bene!

Non piangete leggendomi su queste righe …

abbracciatemi, stringetemi …

è questo che voglio!

Senza di voi …

sono perso, confuso, sfasato!

Godetevi le ferie … ve le siete meritate … ma

Tornate presto mie Dark Angel!

Quanto è bello invecchiare con voi!

Vi amo … cosa ci posso fare?

Ora vi saluto perché mi soffoca il

nodo alla gola …

Ma sappiate che nella mia testa …

non c’è che un pensiero d’amore per voi

e nel mio cuore solo

le vostre parole.

TU SEI LA MIA POESIA

Certe notti non ho tempo
nemmeno per sognare te.
Passo il tempo, la notte e il giorno,
persino la fase rem…
a scrivere,
a scrivere di te!
Guardo l'album dei miei ricordi
e penso ancora a te,
e io sono qua!
A scrivere di te
e penso a te, si penso ancora a te ,
ed ecco che sei libera
nasci tu, nasci tu,
tu sei la mia poesia,
rimasta impressa come in una fotografia
e penso a te, penso che
vorrei mandarti via,
stracciarti come una fotografia,

questa poesia, ma tu sei la mia poesia,
che prende il volo nei ricordi volati via
come questa fotografia, ti butto via,
o ti metto via,
ma non cambierebbe nulla, perché
tu sei la mia poesia, la melodia,
rimasta impressa nelle righe del cuore mio,
che quel giorno accanto al tuo,
volò in alto per sognare di arrivare oltre il cielo
per guardare gli occhi tuoi
mentre il mondo addormentato
regalava i sogni a noi,
siamo gli eroi!
In questa notte di magica poesia, la melodia
regalata al diario della vita mia.
Guardo il cielo e butto in aria la tua fotografia,
aspettando che si accenda,
nell'immenso amore mio,
perché tu sei e resterai
la stella mia, la mia poesia

nel cuore mio, la vita mia

Tu sei la mia poesia!

E per sempre resterai

nell'inchiostro della vita mia.

Butto in aria la tua fotografia, la vita mia!

E per sempre resterai la mia poesia

rimasta impressa nelle righe del cuore, mio.

SCHIAVO DEL CUORE

Occhi chiari
occhi scuri
occhi dolci
su mille volti
in miliardi di sguardi
dai più profondi significati
ed un solo padrone
il cuore …
occhi dolci
svelami il tuo nome e
mi ricorderò per sempre
del tuo sguardo penetrante.
Dimmi il tuo nome
e sarai incisa nel mio cuore
per sempre!

I RICORDI,IL MIO TESORO

Non basta!
Viaggiare nel mare della mia profondità,
non vedere l'orizzonte per colpa
dell'oscurità,
immaginare mondi perfetti, celestiali,
proibiti, fantastici, inesistenti è inutile,
non serve , non si può.
Annegare nei ricordi
soffocati dal dolore
fa male! Fa esasperare!
Ma serve per chi è solo!
I ricordi, i pensieri, le parole
sono tutto quello che mi rimangono …
è tutto quello che ho.
Io non dimentico,
memorizzo e poi ricordo …

non m’importa se è dolore, gioia o rabbia

mi serve solo ricordare

per non restare da solo,

ma comunque anche questo non basta!

Ho bisogno di te!

QUELL’AMARO IN BOCCA

Ti osservo …

Seduto sotto questo salice piangente.

Ti osservo …

Ma sei solo una fotografia.

C’è che ho freddo

senza la tua mano …

la tua piccola mano …

che mi stringeva

mi abbracciava e finiva sempre poi

nella mia tasca dei jeans.

I tuoi baci …

Le carezze calde …

I tuoi occhi …

Quello sguardo

Che rapisce silenzio.

Le tue labbra …

Gridano vendetta!

Quell’amaro in bocca!

Le tue domande …

senza risposta.

Il mio futuro …

senza di te.

Questo posto.. questo tempo

poteva essere nostro.

È questo che mi fa male!

Sì … fa male

L'osservare … questo

disperato amore

da una fotografia ….

…. Basta!!!….

… Addio!!!…

Ti getto in acqua.

VINCERO’

Prima o poi

anch’io volerò.

Imparerò a nuotare

a saltare

ricomincerò a camminare

a ridere, a sognare,

a pensare.

Sì ,volerò!

Così in alto, oltre il cielo

oltre le stelle, dopo il sole.

Mi riposerò sulla luna, ma

volerò nell’universo.

Sì io mi innalzerò!

Così tanto da poter sognare

un mondo migliore.

Volerò!

Vincerò questa stupida paura, e

se non ce la farò …

Sprofonderò nel mare.

Ma nuoterò.

IL CAVALIERE DELLE BATTAGLIE PERDUTE

Volerò altre il cielo
nell'azzurro
porterò con me
tutte le anime
di quelle persone
che non hanno più voce
per parlare
e sarà lì che guarderò il sole
splendere di nuovo
e la battaglia sarà giunta alla fine
Solo allora, sì solo allora
quando sentirò quelli che la gente
stupidamente chiama dannati,
cantare di nuovo
solo allora, solo allora
troverò la pace
per riposare e rinascere ancora.

ROMA

Roma è un'unica poesia
di mille emozioni.
È impossibile raggrupparla
in un'unica poesia
Roma è core
Roma è amore
Roma è senza pudore
Roma è più del sapore …
Qui si respira il sapore della libertà
qui si sente il profumo dell’amore
che ti entra nel cuore
e con un brivido caldo
t’attraversa tutto
lasciandoti il sapore di mille emozioni
e il ricordo di un amore in più.
Roma è un immensa poesia

Roma è core

Roma è amore

Roma è il sesso senza pudore

Roma è il sogno di un amore

Roma è il brivido caldo

che t'attraversa il core

lasciandoti pieno d'amore …

Roma è il sogno che va oltre

il sol pensiero di una notte …

Roma è il brivido caldo

che non si dimentica più.

"Roma resterai per sempre nascosta nel mio cuore!"

QUELLO SGUARDO MALIZIOSO

Quanto ti odio!

Ma quanto ti amai.

I tuoi dolci pensieri,

le tue provocanti carezze,

il tuo e solo tuo sorriso.

Quel sorriso che mi scatenava il sentimento.

Quegli occhi azzurri , quasi grigi,

profondi, sensuali, magnetici.

Mi penetravi con un solo sguardo

dritto e pensieroso.

Quello sguardo malizioso

senza limiti, senza confini.

Non so se ti ho amata.

Ma so per certo che ti ho desiderata.

In mille gesti

in mille storie

in molti posti.

Io e te … da soli … fra i campi …
Nascosti dalle braccia degli alberi,
in quella cascina che io chiamavo mia.
Non cercavo solo sesso, o una notte d'ardore.
Io cercavo l'amore!
Tu non l'hai capito, hai voltato pagina e
mi hai tradito.
Sì mi hai tradito, mi hai ferito proprio nel cuore
e per fortuna ho trovato il coraggio di dire a te:
Vai via, amore scompari!!!
ma adesso che di tempo ne è passato …
voglio che tu sappia …
Che sei la rosa nel mio cuore nero.

AMORE PURO, QUELLO VERO

Amore puro , amore vero
amore mio, mio vero amore
ti amo con tutto il mio cuore
tu sei il mio vero, grande amore
il mio puro amore
quello vero, incancellabile
il sogno indimenticabile
ma che dico: Tu non sei un sogno!
Sei il mio vero amore, sei vera
bella, pura, pulita,
sei trasparente come una stella lucente
come un pezzo di ghiaccio
conservato , cristallizzato
apposta per me …
Ti amo!!!
Amore mio, ti amo!
Lo sussurro piano
mentre dormi accovacciata

sul mio petto innamorato.

Sai amore …

Non ho parole

per descrivere quello che sento

ma ti dico che ti amo

e credimi sulla parola

perché questa voce non l'ho avuta mai

non ho mai sussurrato queste parole

questa voce è solo per te

questo silenzio imbarazzante

non si è mai svelato e

non so cosa mi stia succedendo

mi sento strano, diverso da ieri

ma sto meglio e

quando ti vedo o ti penso

sento il sentimento crescere

diventare immenso

e poi come un cretino mi perdo

in un dolce abbraccio per finire poi

ancora da te

oramai tu sei il mio punto fermo.

oramai tu sei il mio punto fermo.

Ti amo amore!

E sai una cosa ti voglio ringraziare

solo ieri ero perso e disperato

ed ora sono qui senza parole e sereno

a sognare e ad amare …

Son tornato a vivere di nuovo

ma questa volta non sono più solo

siamo in due nella vita e nell’amore

grazie amore di avermi salvato

son senza parole …

Ma di cuore ti dico: Ti amo!

SPERANZA DIVINA

Oh Afrodite!
Afrodite dea dell’amore.
Preserva la mia vita
rincuora il mio spirito
finche non arrivi il giorno, e
quando vedrò il carretto di legno
trainato da due cavalli bianchi, e
il Dio Apollo, il Dio del sole …
il mio timore cesserà d’esistere.
Oh Zeus Dio degli Dei …
fulmini e saette mi scagli contro
stanotte.
Ma quale ira ha turbato il tuo silenzio!
Ma quale essere vivente, o non
si è permesso di insultarti!
Ma quale torto sto pagando indegnamente?.
Zeus Dio degli Dei …
ritira le tue armate

perché io non ho commesso nessun torto …
e tu certo non vorrai farmi pagare
il prezzo della tua ira …
per un torto che non ho commesso, o
peggio ancora …
il torto commesso da un altro.
Saette e fulmini, Tuoni e lampi …
Marte che lima le punte delle sue spade …
Taurus che batte il suo martello sul mio capo..
Ira che si prepara a gustare un succulento banchetto.
Oh!… Diana paladina degli indifesi
Dea della caccia, delle ingiustizie,
dei torti, e della guerra …
Difendi la mia causa e ti sarò
eternamente debitore!.
Cupido Dio dell'amore …

ora che la causa è vinta, e

il torto svelato …

scaglia una freccia qui … nel mio cuore,

e una in quello di ogni cuore peccatore.

Grazie Diana …

Dea della speranza, grazie di aver

badato a me in una guerra …

dove tutto era possibile

ma tutto così ingiusto.

Il torto è stato svelato.

NEL FANGO FELICE

Piove sulla mia testa

ma non importa

perché sono felice.

Sono bagnato, fradicio

e maserato ma sono

felice e contento.

Sto camminando nel fango

lungo il lago

di Olginate

sono stravolto e stanco

nonché bagnato

ma sono felice,

il mondo è cambiato.

Sono felice libero e vivo

sono vivo e sono felice.

Finalmente ho conosciuto

il vero amore

e questa volta non voglio sognare
questa volta voglio solo amare
amare e vivere
per sempre e libero,
libero di amare,
libero di sognare,
come i cigni di questo lago
liberi, puri e veri
legati insieme dall'amore
che sanno cercare un sogno
una storia d'amore
pura e vera
come la mia felicità.
Sono vivo
sono amore.
Ecco che arriva
una storia d'amore
in un mondo migliore.

E ora che da allora è passato molto tempo e a me non rimane che ricordare con amore quei bellissimi momenti di rara felicità che oggi riempiono le mie vuote giornate tormentate, le mie lunghe passeggiate notturne e mattutine lungo le rive di questo magico fiume di vita, il bellissimo fiume Adda.

Ora del mio passato mi rimane solo il ricordo, bellissimi e dolci momenti in cui abbracciavo la mia dolcissima mamma (Luigia), il dolce e triste ricordo di mio padre che il tempo e la vita puttana hanno voluto portarmi via (Marco), la mia deliziosa sorella maggiore (Debora) che mi ha fatto da seconda madre, mia sorella (Marika) che con amore ha spiccato il volo insieme e spero al suo dolce futuro marito (Pasquale), il mio cavaliere dalla corazza lucente, mio fratello minore (Massimo) e (Io) , qui da solo come un cretino a passeggiare lungo le magiche rive di questo bellissimo

magico fiume che tanto ha dato e tanto ha da dare.
Sono passati molti anni da quando piangevo negli angoli bui dell'ospedale Alessandro Manzoni di Lecco e nel percorso della mia vita in cui ho deciso di regalarla al mondo del volontariato ho incontrato davvero tante persone meravigliose come "I Gabbiani Lecco" di cui nomino solo Fernanda Bonacina, e la Dottoressa Marzia Lepore, che insieme a tutti i volontari dei Gabbiani mi hanno accompagnato nel mondo e accolto come un fratello, dato l'opportunità di raccontare alla gente la verità di un disagio così grande che non può essere chiamato semplicemente pazzia.
L'associazione di volontari (Asvap) di Lecco di cui ringrazio a voce ogni singolo membro e di lettera
la presidente (Nadia), L'associazione (Talitakum) di cui ringrazio tutti con amore

di cui per tempo solo il presidente (Gianfranco), l'associazione (Psiche Lombardia) a nome di tutti ringrazio la presidente (Donata) l'associazione contro il bullismo (Bullismo) di cui ringrazio la presidente e tutti i singoli membri (Gabriella) l'associazione culturale ricreativa GLBTS (Renzo e Lucio) che mi hanno accompagnato nella mia tenera natura sessuale, tutti i miei amici dei Gabbiani Lecco, e tutti i singoli come (Chicco Bolis) del Taxi Bar (Cristina Valsecchi) la pasticcera ora presidente della Confcommercio di Calolziocorte, Gloria del (Bottone di Olginate) e (Gigi del Tornio) la dolce (Gabriella) della galleria d'arte La Nassa, la deliziosa (Anna) della libreria di Via Volta di Erba di Corbella Anna, Milena Scifo, la Dolcissima Musicoterapista dei Gabbiani, l'azienda Ospedaliera dell'ospedale Alessandro Manzoni di Lecco di cui in particolare il reparto Psichiatrico, tutti i Medici e i

suoi pazienti (Dottor Gadaldi, Dottoressa Barbara Pinciara e Dott. Taroni.. etc., il reparto Pediatrico di cui dovrei ringraziare tutti ma per mancanza di tempo solo l'infermiera (Graziella) ossia Maria Grazia, il reparto Neuropsichiatria e il mitico Dott. Villani, Il Dott Martinelli.
Grazie alla Croce Rossa Italiana e al Dipartimento Femminile di cui ringrazio tutti e la Dottoressa Berera Federica, Grazie alla mia amica Benny, Ambrogio, Mauro, allo Scrittore Diego Caronni, la scrittrice Antonella Ripamonti, il Maestro Paolo Polli di Annone Brianza e il suo Sindaco.
Grazie alla Città di Roma e alla Città di Latina e alla mitica Critica Irene Sparagna di Latina, Grazie alla città di Biella, alla Dottoressa Nicoletta Chiocchetti, al presidente della provincia Sergio Scaramal, Al Direttore del Generale Pier Oreste Brusori, Grazie alla mitica Irene Riva della provincia di Lecco, alla Regione Lombardia e al dottor Virginio Brivio e a tutti i

suoi nipoti di cui ringrazio di cuore Marco e Sabina, due Volontari Doc.
Qui nel mezzo ma non per ordine di importanza ringrazio il mio paese Olginate, i Servizi Sociali di cui le Assistenti Sociali Adele e Alessia, Il Bibliotecario Antonio, l'Assessore alla cultura Gilardi, il Signor Sindaco Briganti e L'assessore Patrizia.
Ringrazio i servizi sociali di Lecco i C.p.s. di Lecco, Bellano, Como, Merate, La Primaria Barbara Pinciara, Dottor Romolo Gadaldi, La Dottoressa Brambilla, La Dottoressa Cristiana Sacchi, Dottor Orlando, Dottor Rigamonti, la Dottoressa Allevi e tutti gli altri mitici saggi Dottori, ringrazio le Assistenti Sociali, Le infermiere tutte in particolare Tea e Mara e la nuova caposala.
Ringrazio la redazione della rivista (Intimità)La redazione di (Psychologies)
La redazione di (Confidenze)

La casa editrice (Rizla)
La Redazione della rivista (Lo Stravagario Emozionale di Roma) della Critica Letteraria Irene Sparagna.
La redazione di (Immagini) e l'associazione culturale I Gabbiani Lecco.
Grazie a tutti voi che mi avete permesso di diventare uno scrittore.
Grazie a tutti coloro che alimentano il mondo della cultura e che hanno proclamato la mia storia (Patrimonio Culturale) in particolare ringrazio Il Signor Presidente Della Repubblica Italiana Giorgio Napolitano , che per mia assoluta sfortuna e mancanza di fondi non ho ancora avuto modo di incontrare di persona.Ringrazio il Club dei Molisani.
L'associazione Culturale Memorial Gennaro Sparagna,la Critica Irene Sparagna e tutti i suoi collaboratori.
Ringrazio l'azienda Bayer e Over Media Consult

La Provincia di Biella e tutti gli altri..
Ringrazio ancora una volta tutti coloro che hanno seguito e che mi seguono tuttora, i Gabbiani Lecco, La mia famiglia e chiedo al mondo un grande piacere, un'ora, una sola ora del tuo tempo, magari il giorno di NATALE, offri un' ora del tuo tempo al volontariato e vedrai che sarai sicuramente più Uomo e avrai da parte mia un applauso in più.
Sai cosa vuol dire un sorriso fatto dal volto di una donna che sta morendo di tumore o il bacino di un bambino che non vedrà più il domani ….
Scoprilo e vedrai sarai più uomo.
Ringrazio davvero tutti anche se tanti per motivi di soldi o di spazio ho dovuto tagliare, un bacio e volo via.
Ora vado, non ti ruberò altro tempo ma prima voglio dirti grazie, si parlo con te che stai leggendo questo libro, grazie chiunque tu sia, grazie di avermi regalato il tuo tempo e il tuo denaro, grazie,che Dio ti benedica e Buona Vita.
Un bacio.

Emanuele Locatelli

Della mia vita rimane solo il dolce ricordo
che oggi si infrange
dalle bellissime onde del Fiume Adda
alle rocce nel fiume.
I Ricordi tutto quello che un uomo
ha di più caro dalla vita
tutto quello che a un uomo rimane della vita
il tesoro immenso che un uomo
può far fruttare dalla vita.
La storia, il presente, la cultura
tutto come un albero in fiore
partendo tutto dai ricordi
che un giardiniere sa far fiorire
e un maestro te lo può insegnare.

I Ricordi, I Ricordi e io li getto nel fiume
perché è lì che devono andare
ed è qui che voglio rimanere,
fra la mia gente, le mie onde, il mio mondo
io sono parte del mondo
e il mondo è parte di me
il mondo come l'ho sempre sognato
un mondo di solo amore.
Ma è ancora troppo presto
c'è troppo odio e troppo dolore.
Ti amo chiunque tu sia.
Non te lo aspettavi eh?

Dedico Questo Libro a quella santa donna di mia madre, a mio padre, alla mia famiglia ai miei fratelli e a tutte quelle persone che nell'arco della vita mi hanno aiutato a vivere dignitosamente e con amore …
Ecco a voi con tutto il cuore e me stesso,
un grazie infinito che nessun libro e nessuna voce può proclamare.
Grazie a tutti voi,nessuno escluso.

EMANUELE LOCATELLI
SCRITTORE-AUTORE-COAUTORE- REDATTORE.
“LO STRAVAGARIO EMOZIONALE”
DI IRENE SPARAGNA E EMANUELE LOCATELLI.
VIA DON A. AIROLDI, 8
23854 OLGINATE DI LECCO
emanuelelibero@yahoo.it
346-3300444 / 348-4912747

SEDE LEGALE.
VIA STAZIONE S.N.C (04026)
TREMENSUOLI DI MINTURNO (LATINA)
PI. 02375480593
WWW.MEMORIALSPARAGNA.COM
DOVE PUOI TROVARE TUTTE LE NOSTRE ANTOLOGIE.

FACEBOOK:
EMANUELE LOCATELLI SCRITTORE REDATTORE
EMANUELE LOCATELLI REDATTORE BIS

INOLTRE PUOI TROVARE GRATUITAMENTE IN TUTTE LE BIBLIOTECHE PUBBLICHE DELLA PROVINCIA DI LECCO I MIEI LIBRI ANDANDO IN BIBLIOTECA O PRENOTANDO TRAMITE IL SITO.
WWW.LECCO.EBIBLIO.IT
http://lecco.ebiblio.it
AUTORE DI:

- IL DOLORE ANNEBBIA IL CUORE DIARIO BORDERLINE
- ENERGIA POESIE 2006-2007
- IL MONDO CHE NON C’E’ POESIE 2007-2008
- LA CASA DEI RICORDI :
- RACCONTO E POESIE 2008-2009
- LO ZIO TED – RACCONTO POESIE 2009-2010 (PROSSIMA USCITA)

COAUTORE DI:

ANTOLOGIA 10 ANNI DI IMMAGINI (1993-2003)
DEI GABBIANI LECCO.

AMORE & PSICHE I VOLTI DELL'AMORE IMMAGINI E PAROLE 2007 EDIZIONI BAYER E OVER MEDIA CONSULT.

ANTOLOGIA PREMIO INTERNAZIONALE (MEMORIAL GENNARO SPARAGNA" 2007 EDIZIONE (LO STRAVAGARIO EMOZIONALE)

ANTOLOGIA DEL PREMIO INTERNAZIONALE DI POESIA " ALI DI ALIANTE 2008" EDIZIONE. LO STRAVAGARIO EMOZIONALE

ANTOLOGIA 3 PREMIO INTERNAZIONALE MEMORIAL GENNARO SPARAGNA 2008 EDIZIONE: L'ESPRESSO.

ANTOLOGIA FOTOGRAFICA (I GABBIANI LECCO 1999-2009) EDIZIONE IMMAGINI .

ANTOLOGIA 1° PREMIO INTERNAZIONALE DI POESIA CITTA' DI TORVAIANICA 2009 EDIZIONE. LO STRAVAGARIO EMOZIONALE.

ANTOLOGIA DI POESIE DEDICATE ALLA MAMMA (MIA VITA MIO CUORE 2009) EDIZIONE. LO STRAVAGARIO EMOZIONALE.

ANTOLOGIA 4° PREMIO DI POESIA INTERNAZIONALE (MEMORIAL GENNARO SPARAGNA 2009) EDIZIONE. LO STRAVAGARIO EMOZIONALE.

ANTOLOGIA 5° PREMIO INTERNAZIONALE DI NARRATIVA (LE VOCI DENTRO 2010) EDIZIONI LO STRAVAGARIO EMOZIONALE.

ANTOLOGIA PREMIO INTERNAZIONALE DI POESIA (MEMORIAL GENNARO SPARAGNA 2010) EDIZIONI LO STRAVAGARIO EMOZIONALE.

ANTOLOGIA PREMIO INTERNAZIONALE DI POESIA ALI DI(ALI DI ALIANTE) 2010 EDIZIONI LO STRAVAGARIO EMOZIONALE.

ANTOLOGIA PREMIO INTERNAZIONALE DI POESIA E NARRATIVA (ABICIZETA) 2010 EDIZIONI LO STRAVAGARIO EMOZIONALE.

Ringrazio le Redazioni di:

IMMAGINI dei Gabbiani Lecco

LO STRAVAGARIO DI ROMA dell'Ass. culturale

Memorial Gennaro Sparagna Roma.

L'AZIENDA " BAYER"

L'AZIENDA OVER MEDIA CONSULT

PSYCHOLOGIES

RIZLA

CONFIDENZE

INTIMITA'

Grazie di avermi regalato un sogno, grazie di avermi fatto diventare sogno …
grazie!